

REGOLAMENTO PER L'USO TEMPORANEO DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE AL 2° PIANO DEL PALAZZO DI FRATERNITA :

SALA PIEVE

ART. 1 - PREMessa Il complesso dei locali e delle attrezzature di servizio dei locali del Palazzetto di Fraternita, posti al piano 2° è utilizzato in via prioritaria per attività promosse dalla Fraternita dei Laici e per attività programmate da terzi il cui progetto sia stato approvato e/o patrocinato dal Magistrato dell'ente.=====

ART. 2 - UTILIZZO I locali facenti parte dell'immobile, possono essere concessi in uso occasionale e non continuativo a terzi secondo le modalità e alle condizioni che seguono.===== Potranno usufruire della concessione di cui al punto precedente i soggetti pubblici o privati, purché l'uso dei locali, sia finalizzato all'esercizio di attività di interesse culturale, educativo e sociale. ===== Sono comunque escluse dalla concessione le attività di carattere partitico. =====

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA E ISTRUTTORIA - Coloro che intendono ottenere la concessione in uso dovranno presentare apposita domanda in carta libera indirizzata alla Fraternita dei Laici. Nella domanda, oltre alle complete generalità del richiedente, dovrà essere indicata, nel caso di enti, associazioni, comitati, ecc., la carica che lo stesso richiedente ricopre nell'ambito degli stessi. Nella domanda dovranno essere chiaramente indicati: =====

- la durata dell'iniziativa (*giorno/i e ore di utilizzo*);
- l'oggetto dell'iniziativa ed eventuale programma;
- l'accettazione totale delle norme del presente regolamento;

ART. 4 – SPESE A CARICO DEL CONCESSIONARIO La concessione dei locali prevede, oltre alla sala, l'uso dell'energia elettrica nei limiti delle potenze disponibili nell'immobile, delle attrezzature di illuminazione, le pulizie e il riscaldamento nella stagione invernale, con l'esclusione di ogni qualsivoglia esigenza ulteriore o particolare, sia nei termini di personale che di attrezzature, il cui costo rimarrà a totale carico del concessionario. =====

ART.5 – CONCESSIONE IN USO La concessione a terzi per uso occasionale e non continuativo dei locali è a titolo oneroso. Pertanto il richiedente sarà tenuto al pagamento, all'atto dell'accoglimento della richiesta di un corrispettivo pari a:

- ❖ € 150,00 (centocinquanta/00) oltre iva giornaliera nella fascia oraria 10,30-18,00
 - ❖ € 30,00 (trenta/00) orari, oltre iva nella fascia 18,00-22,00

In caso di richiesta per un utilizzo superiore ad un periodo di 7 (sette) giorni consecutivi, il richiedente sarà tenuto al pagamento, all'atto dell'accoglimento della richiesta di un corrispettivo pari a:

- ❖ € 50,00 (cinquanta/00) oltre iva giornaliera

L'importo dovrà essere versato tramite: **bonifico bancario presso BPER** coordinate bancarie **IT 41 P 05387 14102 000042120939** oppure tramite **bollettino postale c/c 13023528** intestato a Fraternita dei Laici di Arezzo. =====

Oltre al pagamento del sopradetto corrispettivo, il richiedente dovrà versare all'atto della concessione la somma di **€.150,00 a titolo di cauzione**. Tale somma verrà restituita dopo l'utilizzazione dei locali e potrà essere trattenuta dall'Amministrazione a titolo di risarcimento nel caso di danneggiamento dei locali o delle attrezzature concesse in uso, salvo, tuttavia, il diritto al risarcimento del danno ulteriore. =====

Anticipatamente all'utilizzazione, il richiedente è tenuto alla verifica dell'idoneità dei locali e delle attrezzature all'uso a cui saranno destinati, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per eventuali danni alle persone o alle cose. Il richiedente è altresì tenuto a munirsi di tutte le eventuali autorizzazioni che dovessero occorrere, compreso quelle di P.S., in relazione alle attività esercitate. =====

Il richiedente dovrà servirsi dell'immobile e delle attrezzature esclusivamente per l'uso e il tempo indicati nella richiesta, osservando la diligenza del buon padre di famiglia. Il richiedente dovrà restituire l'immobile e le attrezzature nello stato medesimo in cui sono stati ricevuti, ed assumersi ogni responsabilità ed onere relativo ai danni che dovessero essere stati arrecati. Il richiedente non può cedere ad altri soggetti l'uso di quanto concesso. =====

Una volta cessata l'utilizzazione, l'Amministrazione provvederà al controllo sullo stato dei beni e delle strutture. I soggetti incaricati del controllo daranno immediata comunicazione all'Ufficio competente ai fini dello svincolo della cauzione nel caso in cui beni o le strutture siano stati restituiti nel medesimo stato in cui sono stati consegnati. Viceversa, qualora i beni o le strutture risultino deteriorati, non si procederà al rimborso della cauzione fino a quando non sarà accertata l'entità della somma da incamerare a titolo di risarcimento dei danni. Tale importo sarà determinato in base ai prezzi di mercato correnti al momento della valutazione per l'acquisto o la riparazione dei beni o delle strutture danneggiate e verrà scomputata dalla cauzione prima della restituzione. Qualora il valore ai danni o alle strutture e/o degli oggetti mancanti superi l'ammontare della cauzione, il concessionario sarà tenuto al versamento della somma mancante fino alla concorrenza della completa copertura della somma che sarà necessaria per l'acquisto o la riparazione. =====

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEI LOCALI I locali al piano secondo di cui viene concesso l'uso temporaneo hanno le seguenti dimensioni:

Sala Pieve dimensioni: mt. 15,50 x 5,50 circa

Lì _____

Firma per accettazione _____